



Istituto Romano di San Michele
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986
 info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

Determina Direttoriale n. 386 del 20/06/2023

Oggetto:	Affidamento ex art. 37 co. 1 del D. Lgs 50/2016, come modificato dall'art. 1 L. 120/2020, tramite piattaforma Net4market alla società ALSCO Srl del servizio di lavanolo della biancheria piana e di lavaggio delle divise degli operatori, per le esigenze della Casa di Riposo e della RSA dell'Ente, per il periodo 01 luglio 2023 – 30 giugno 2024 – Cig ZB13B7DB90	
Ufficio proponente:	Area Sanitaria Coordinamento Infermieristico	
Estensore dell'atto:	NAVARRA CINZIA	
<p>Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p>Il Responsabile del Procedimento NAVARRA CINZIA</p> <p style="text-align: right;">Roma, 19/06/2023</p>		
<p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che i costi di cui al presente atto trovano copertura nel budget economico di previsione e sono da imputare al conto 30202004 - 30202005 per l'annualità 2023 - 2024.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione Dott.ssa Roberta Valli</p> <p style="text-align: right;">Roma, 19/06/2023</p>		

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 – pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 – con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la “Presenza d’atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 “Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l’Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “Istituto Romano di San Michele” con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 -pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 – con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell’ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022;

PRESO ATTO dell’insediamento del Consiglio di Amministrazione dell’ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

PRESO ATTO, altresì, della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30.03.2021 con la quale è stato affidato l’incarico triennale di Direttore, con decorrenza dal 1° aprile 2021, al Dott. Fabio Liberati;

PREMESSO che l’ASP Istituto Romano di San Michele gestisce direttamente una Residenza Sanitaria Assistenziale di nr. 40 posti di mantenimento basso ed una Casa di Riposo di nr. 80 posti letto (attualmente con 40 posti letto impegnati);

ATTESO che il servizio di lavanolo affidato alla società Servizi Ospedalieri verrà a scadere il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che la procedura negoziata per la ricerca di un nuovo operatore economico a cui affidare il servizio è stata annullata con Determina n. 358/2023;

RITENUTA necessaria la continuità del servizio di lavanderia, al fine di garantire il massimo livello di igiene sia agli ospiti delle strutture residenziali che agli operatori sanitari;

RITENUTO di dover procedere, ai fini del miglioramento del servizio, allo scorporo dell’attività di lavanolo della biancheria piana e delle divise degli operatori da una parte e dell’attività di lavaggio di biancheria ed indumenti personali degli ospiti dall’altra, procedendo quindi con due diversi affidamenti;

RESO NOTO che, al fine di procedere all’affidamento del servizio di lavanolo della biancheria piana e delle divise degli operatori, sono stati acquisiti n. 2 preventivi dalle seguenti società:

- FG Service Srl prot. n. 5028/2023
- ALSCO Srl prot. n. 5040/2023

CONSIDERATO:

- che dalla Valutazione dei due preventivi sopra indicati è emerso che l'operatore economico ALSCO Srl, con sede legale in Merlino (LO) – Strada Provinciale 201 n. 201/1, C.F. e Part. Iva 00771530151, è risultato essere in grado di garantire il servizio di lavanolo alle condizioni economiche e tecniche più vantaggiose per l'Ente;

- che tramite la piattaforma elettronica Net4market è stato quindi acquisito il preventivo dettagliato dalla società ALSCO Srl, per l'importo mensile pari ad € 3.124,00, per un valore complessivo di € 37.488,00 + Iva di legge, per il periodo 01 luglio 2023 – 30 giugno 2024 (nota prot. n. 5241/2023);

VISTO:

- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per il quale le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro

- l'art. 1 della Legge n. 120/2020 al Titolo I – Capo I – Semplificazioni in materia di contratti pubblici che prevede:

"1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 20 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b)" ... (omissis)...

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione (lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1, legge n. 108 del 2021)";

ACQUISITO agli atti dell'Ente il DURC prot. n. 5019 del 09.06.2023, emesso dall'INAIL/INPS che risulta regolare ed avente scadenza al 30.09.2023;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio del Codice Identificativo di Gara n. ZB13B7DB90;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

- 1) di procedere all'affidamento diretto del servizio di lavanolo della biancheria piana e di lavaggio delle divise degli operatori dell'Ente per il periodo 01 luglio 2023 – 30 giugno 2024, al corrispettivo di € 3.124,00 mensili, ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D. Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art. 1 L. 120/2020, alla ALSCO Srl, con sede legale in Merlino (LO) – Strada Provinciale 201 n. 201/1, C.F. e Part. Iva 00771530151;
- 2) di impegnare la somma di € 37.488,00 sui conti indicati in prospetto.

Il Responsabile del Procedimento
NAVARRA CINZIA

Il Direttore
Dott. Fabio Liberati
